

<b>Committente</b>	COMUNE DI FIRENZE  DIREZIONE ISTRUZIONE – SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE
--------------------	---

<b>Appaltatore</b>	
--------------------	--

# Documento in applicazione comma 3 ter dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, l'integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Integrazione del contratto:

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNE/I IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ, RESIDENTI NEL COMUNE DI FIRENZE, FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E I NIDI D'INFANZIA COMUNALI A GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA  
 CIG -

Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data di emissione	Revisione	Redazione <b>Il Dirigente committente</b> Dott. Alessandro Baroncelli	per accettazione del fornitore partecipante alla gara
		Firma:	Firma:

\* vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08.

Il presente documento è stato redatto dal Dirigente Committente Dott. Alessandro Baroncelli con la collaborazione del referente per la sicurezza sig.: RSPP Direzione Istruzione Ing. Riccardo Merluzzi.

## SOMMARIO

### PREMESSA

1. Anagrafica dell'integrazione contrattuale	p. 4
1.1 Anagrafica del datore di lavoro della sede di svolgimento dell'appalto	p. 4
1.2 Datori di lavoro delle sedi e sue figure tecniche	p. 6
1.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice	p. 7
1.3.1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario	p. 7
2. La valutazione dei rischi da interferenza e le misure di prevenzione e protezione	p. 8
2.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza	p. 8
2.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione	p. 8
3. Ulteriori misure per la cooperazione e il coordinamento	p. 17
3.1 Gestione della logistica	p. 17
4. Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza	p. 18
4.1 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza	p. 18
4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività	p. 18
5. Verifica idoneità tecnico professionale	p. 19
6. Firme del documento ad aggiudicazione avvenuta	p. 20
Allegato I - Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08	p. 21
Allegato II - Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale	p. 22
Allegato III - VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO – VCR 01	p. 27
- VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO – VCR 02	p. 28
Allegato IV - Check-list utilizzata per l'individuazione da parte del committente dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)	p. 29

## PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento "**Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi** – prime indicazioni operative" del 20 /03/2008.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi.

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 5;
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b). Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 2.2.
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva*". Per la trattazione di questo argomento si rimanda al successivo paragrafo 3.

Il presente documento base di gara dovrà essere integrato con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e attraverso la compilazione di alcuni paragrafi/allegati presenti all'interno di questo documento. Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede. Questo ha comportato il riconoscimento di un specifico costo per la sicurezza.

Comune di Firenze Servizio Prevenzione e Protezione	Oggetto del contratto: _____ Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 4 di 31
--	---	-----------------------------------

## 1. ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla “ *Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08 - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d’opera o di somministrazione*”

### 1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE ISTRUZIONE - SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE				
Sede legale del datore di lavoro committente	Indirizzo: Comune di Firenze – PIAZZA Signoria,1				
	Tel.:	fax:			
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: Nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado e di 2° grado				
	<b>SEDE n° 1:</b> Indirizzo – DA DEFINIRE				
	Tel.:	fax:	e-mail		
	Referente di sede (nome e cognome): Dirigenti scolastici – Personale incaricato dall'amministrazione committente				
Oggetto del contratto					
	<input type="checkbox"/> Servizio di: assistenza educativa scolastica rivolto ad alunne/i in situazione di disabilità, residenti nel comune di Firenze, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e i nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal 01/09/2024				
	al 30/07/2025				
	E' previsto l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari?				
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, se si indicare: NEGLI ORARI DI APERTURA DELLE SCUOLE E DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALE				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
					DA DEFINIRE
Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	Attività di assistenza scolastica specialistica rivolta ad alunni disabili inseriti nei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Le modalità di svolgimento sono state dettagliate nel Progetto - Relazione illustrativa e negli allegati parte integrante dello stesso.				
Eventuali altre informazioni sul contratto					

**La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:**

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Direttore Direzione Istruzione	Dott.ssa Lucia Bartoli	Email: <a href="mailto:direzione.istruzione@comune.fi.it">direzione.istruzione@comune.fi.it</a>
Dirigente Committente	Dott. Alessandro Baroncelli	Tel. 0552625626 e-mail: <a href="mailto:alessandro.baroncelli@comune.fi.it">alessandro.baroncelli@comune.fi.it</a>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Riccardo Merluzzi	e-mail: <a href="mailto:rmerluzzi@hsiconsulting.it">rmerluzzi@hsiconsulting.it</a>

## 1.2 Datori di Lavoro delle sedi e sue figure tecniche

Ogni sede dovrà riempire la tabella con i soggetti interessati.

La struttura organizzativa del datore di lavoro per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Datore di lavoro o suo delegato		
Responsabile del Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Referente per la sicurezza di Direzione		
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		
Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)		
Altre figure coinvolte	Dirigenti Scolastici	Da definire

### 1.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

#### 1.3.1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:	e-mail
Responsabile della ditta			

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel., fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		
Altre figure coinvolte		

## 2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### 2.1. Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

---

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

Si, l'attività del/i fornitori può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo.

### 2.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione

#### A - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

##### PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi, contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza, in conformità a quanto dettato dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, e serve per fornire all'impresa appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

*L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.*

Le prescrizioni ivi previste non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'impresa appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Si ipotizza un rischio da interferenze quando potrebbe verificarsi un contatto rischioso tra:

- a) il personale del Comune di Firenze e il personale dell'appaltatore, gli alunni, nelle scuole a gestione comunale e nei nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta;
- b) il personale dell'appaltatore, il personale scolastico statale e comunale, gli alunni, presenti nelle strutture in cui si svolge il servizio appaltato;
- c) il personale dell'appaltatore e il personale di altre ditte operanti contemporaneamente nelle stesse strutture scolastiche e nei nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta in cui si svolge il servizio (promiscuità lavorativa).

Il presente D.U.V.R.I. generico è da considerarsi documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata adeguandola alla specifica struttura scolastica in cui si svolge il servizio, in accordo col Dirigente Scolastico responsabile attraverso la compilazione di alcuni paragrafi o allegati presenti nel documento. Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e III che saranno



<p>Comune di Firenze Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 9 di 31</p>
--	---	---

redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede. Questo ha comportato il riconoscimento di un specifico costo per la sicurezza pari ad € 72.000,00.

Potrà, inoltre essere modificato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi. Per tale motivo saranno previsti alcuni incontri.

Il documento potrà essere integrato o aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzative.

**In particolare il presente DUVRI rappresenta una valutazione ricognitiva dei rischi standard, non avendo il Comune la disponibilità giuridica degli altri luoghi presso i quali potrebbe svolgersi il servizio (scuole paritarie, scuole statali, abitazioni degli utenti, ecc). Pertanto sarà cura del soggetto presso il quale si svolge il contratto integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il contratto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.**

### Breve descrizione dell'attività appaltata

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale di alunne/i disabili residenti nel Comune e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado cittadine o altre scuole ubicate in comuni limitrofi, e le bambine e i bambini con disabilità e/o con bisogni educativi speciali inserite/i nei nidi d'infanzia comunale a gestione diretta ed indiretta, per favorirne l'inserimento e l'integrazione in ambito scolastico ed educativo.

Scopo del servizio è offrire ad alunne/i disabili un servizio di assistenza socio-educativa che miri alla conquista dell'autonomia personale e all'integrazione in tutte le diverse attività scolastiche, alla socializzazione e allo sviluppo individuale all'interno dell'ambiente scolastico.

Gli interventi da attuarsi a favore di alunne/i con disabilità, devono essere preventivamente concordati nelle modalità con i Dirigenti Scolastici in quanto si collocano nell'ambito di progetti educativi individualizzati che definiscono per ciascun alunna/o finalità ed obiettivi specifici.

Il compito educativo-assistenziale del servizio implica una programmazione e un'interazione con le istituzioni scolastiche, i docenti, le classi.

Il servizio prevede la mobilità degli educatori per gli alunne/i residenti a Firenze che frequentano o frequenteranno scuole ubicate in altri Comuni, purché limitrofi.

Il servizio viene affidato per l'anno scolastico ed educativo 2024/2025, con possibile ripetizione per i tre anni successivi alla stipula del contratto, come previsto dal Capitolato d'appalto.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel Capitolato d'appalto.

### Luoghi di esecuzione del servizio e orari

Il servizio dovrà essere svolto presso le diverse scuole del territorio e i nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta, in orario scolastico anti/meridiano e pomeridiano di norma nella fascia dalle 8,00 / 17,00 nei mesi e nei giorni di effettiva attività delle scuole e dei nidi d'infanzia, secondo quanto stabilito dal calendario scolastico ed educativo regionale.

### Gli interventi dell'assistente educativo si attueranno:

- in classe, ove l'alunna/o necessiti di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante di classe;
- nei rapporti con i coetanei come supporto alla relazione;
- durante lo svolgimento di attività ludiche, di attività motorie, di laboratori, di esplorazione dell'ambiente, di gite d'istruzione organizzate in base alla programmazione dei competenti organi collegiali;
- durante i momenti di recupero funzionale effettuati nelle scuole, alla presenza di terapisti, attuando anche quegli interventi semplici che devono poi essere correttamente continuati oltre la presenza del terapeuta, in ambito scolastico;

- durante il momento della refezione, per un aiuto alla corretta assunzione di cibi;
- nell'utilizzo dei servizi igienici, per l'igiene personale e per le operazioni di spogliazione e rivestimento, per un corretto espletamento dei bisogni fisiologici, se previsto nel PEI, in aiuto al personale scolastico a cui la funzione compete primariamente;
- in caso di malori, infortunio o altro, se necessario l'accompagnamento al pronto soccorso, in accordo con il Dirigente scolastico;
- in occasione della predisposizione e del riordino del materiale e dei sussidi necessari all'intervento;
- durante lo svolgimento di esami di qualunque genere che debbano sostenere allieve/i disabili;
- durante gli stage formativi in azienda previsti dalla Istituzione Scolastica.

L'alunna/o impedito alla frequenza delle lezioni a scuola, per lunghi periodi, certificati da documentazione medica, su richiesta dei genitori e parere favorevole del Dirigente scolastico, potrà usufruire, dietro presentazione di un progetto di Scuola a domicilio, a cui dovranno partecipare anche il docente di sostegno o almeno uno docenti di classe, delle ore di assistenza scolastica presso il proprio domicilio, nel rispetto delle medesime condizioni di esecuzione del servizio.

### **Attrezzature messe in dotazione**

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente nelle scuole di propria competenza o dal Dirigente Scolastico nelle altre scuole.

La ditta aggiudicataria deve dotarsi di materiali, strumenti e quanto necessario, per l'organizzazione del servizio e l'erogazione delle prestazioni nelle scuole di ogni ordine e grado e nei nidi comunali a gestione diretta e indiretta.

### **Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esercizio del presente appalto**

Si informa che presso le strutture sedi delle attività sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale incaricato dei servizi:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune o delle Scuole non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dall'Autorità scolastica competente;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa aggiudicataria;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere di propria iniziativa qualsiasi operazione su apparecchi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di introdurre alcool nei locali scolastici, di berlo, di fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;

- obbligo di segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza nei luoghi oggetto dell'appalto.

## **B - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITÀ E MISURE DI PREVENZIONE**

Premesso che l'Ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata a operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza fra le attività presenti. Si indicano, inoltre, le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

### **Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture**

E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. Il personale scolastico o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia ottemperano comunque all'osservanza delle misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento o ostacoli sui percorsi.

I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe idonee ad evitare cadute e scivolamenti. Anche nei locali adibiti al servizio mensa, è possibile incorrere in scivolamenti/cadute dovute a presenza di cibo sul pavimento, durante lo sporzionamento e distribuzione dei pasti.

Il personale della ditta appaltatrice del servizio mensa è tenuto a segnalare ed eliminare tempestivamente il pericolo.

### **Cadute dall'alto**

Non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto.

Eventuali lavori o attività in altezza dovranno essere svolti solo dal personale appositamente formato e addestrato a tale scopo ed essere in ogni caso preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative, nel caso delle Scuole dell'infanzia comunali o dal Dirigente del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico, nel caso dei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta.

### **Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi**

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, oltre agli alunne/i, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie trattasi di personale docente, personale ausiliario scolastico, personale dipendente dal Comune di Firenze, personale dipendente dall'A.S.L. competente, personale dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia, personale dell'impresa appaltatrice del servizio mensa, o ditte incaricate di lavori di manutenzione, di genitori. I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno, comunque, far sempre riferimento al Dirigente scolastico o al Responsabile dell'Ufficio competente del Comune in caso di scuole di competenza del Comune o dei Nidi d'infanzia

<p>Comune di Firenze Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 12 di 31</p>
--	---	--

comunale.

### **Altri rischi**

Non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, altri agenti biologici oltre a quelli sopra indicati, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser. L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona, deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti. In caso di presenza nei laboratori scolastici dovranno essere prese le stesse precauzioni previste dalla scuola per il personale docente e non docente.

### **Costi connessi a rischi da interferenze**

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze sono stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante in sede di appalto nei costi relativi alla sicurezza e non soggetti a base d'asta nella misura di € 72.000,00 per appositi incontri di coordinamento con i referenti della sicurezza delle singole strutture scolastiche dove possono verificarsi le interferenze sopra indicate.

### **Sospensione dei lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### **Altro**

Tutto il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro;
- essere idoneo alle mansioni specifiche assegnate, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa;
- essere adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate negli ambienti di lavoro e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ai sensi della normativa vigente;
- essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuali necessari per lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà possedere un proprio documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore, e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo i rischi.

L'appaltatore deve nominare all'interno del proprio organico, un coordinatore tecnico, incaricato di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dal proprio personale, di collaborare con il Committente e i Dirigenti scolastici, al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Il coordinatore dovrà anche garantire per l'appaltatore, la puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Negli ambienti di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Dirigente scolastico, o dal Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative, nel caso delle Scuole dell'infanzia comunali o dal Dirigente del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico, nel caso dei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta, o dal committente.

## EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

### Misure di Prevenzione e Protezione

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno condividere e armonizzare le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze con quelle già presenti in ogni singola struttura.

Si segnala inoltre che il Comune di Firenze ha predisposto per le strutture dei Nidi e delle scuole dell'infanzia di sua pertinenza e su cui ha responsabilità giuridica, specifici Piani di Emergenza per le varie sedi oggetto di contratto. In essi sono state normalmente individuate le planimetrie con l'ubicazione dei presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono esposti in corrispondenza delle planimetrie di emergenza, nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I lavoratori della Ditta aggiudicataria sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici, per utilizzi immediati in caso di necessità.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc, dovrà avvisare il più vicino dipendente del Comune di Firenze o della sede, nonché l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro in caso di scuole su cui il Comune non ha responsabilità giuridica.

I lavoratori dovranno prendere visione della cartellonistica presente in ciascun edificio scolastico, degli strumenti antincendio presenti nell'area, delle vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità e del piano di evacuazione presenti nella scuola. Dovranno altresì partecipare alle prove di evacuazione previste nelle singole scuole in cui svolgono il proprio servizio.







### Comportamento di sicurezza

Chiamare subito gli addetti all'emergenza presenti nella scuola e nel nido d'infanzia comunale e fornire ogni utile informazione.

### In caso di segnale di evacuazione

- 1) Restare calmi e non farsi prendere dal panico;
- 2) Interrompere immediatamente ogni attività e avviare la procedura di evacuazione;
- 3) Abbandonare il locale nel rispetto del piano di emergenza presente in struttura, evitando di portare con se oggetti voluminosi, pesanti o quanto possa ostacolare il regolare esodo;
- 4) Recarsi al Punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate senza correre e spingere;
- 5) Durante la fuga percorrere le scale, non utilizzare mai l'ascensore;
- 6) Appena arrivati al Punto di raccolta attendere istruzioni;
- 7) La ripresa della normale attività lavorativa potrà essere effettuata solo se il pericolo è cessato;
- 8) I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta;
- 9) **IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ENTE OSPITANTE.**

## SCHEMA DI PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

     	<p><b>Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>mantenersi</b> a distanza di sicurezza dall'evento;</li> <li>2. <b>segnalare</b> all'addetto all'emergenza di piano ( <u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>) la situazione di pericolo;</li> <li>3. <b>attenersi</b> ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;</li> <li>4. <b>abbandonare</b> ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;</li> <li>5. <b>non ostruire</b> gli accessi o i percorsi;</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b><u>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. <b>raggiungere il punto di raccolta esterno</b> indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;</li> <li>7. <b>fornire informazioni</b> ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.</li> </ol> <p><b>Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>non abbandonare l'infortunato</b></li> <li>• <b>contattare</b> uno degli addetti della squadra di primo soccorso <b>mettersi</b> a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni</li> <li>• <b>non utilizzare autonomamente i presidi sanitari</b></li> </ul>		
<p><b>Numero</b></p> <p style="text-align: center;">unico</p> <p><b>per le</b></p> <p><b>Emer-</b></p> <p><b>genze</b></p> <p><b>(NUE)</b></p>	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px 20px;"><b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b></td> <td style="padding: 5px 20px;"><b>112</b></td> </tr> </table>	<b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b>	<b>112</b>
<b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b>	<b>112</b>		

## PRONTO SOCCORSO

### Misure di Prevenzione e Protezione

Nella struttura scolastica e nel nido d'infanzia comunale è presente una cassetta di primo soccorso da utilizzare in emergenza e il cui contenuto rispetta il disposto dal DM 388/03.

### Comportamento di sicurezza

Qualora si riscontri la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, il personale può rivolgersi agli addetti all'emergenza dell'Ente Ospitante, se fuori della sede scolastica o del nido d'infanzia comunale chiamare il Pronto Soccorso 112. Può rivolgersi al Responsabile del Pronto soccorso anche per eventuale utilizzo dei presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso.

Si informa che a fronte di un evento grave è necessario chiamare sempre il **112 Pronto Soccorso**. In tutte le sedi di lavoro vige il divieto di fumare e di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche.

### Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione.

### SCHEMA RIASSUNTIVO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO	RISCHIO INCENDIO
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani di sicurezza adottati dalle scuole e dai nidi d'infanzia comunale ivi comprese le procedure di emergenza e di evacuazione in caso di incendio. I lavoratori devono partecipare alle esercitazioni di evacuazione.
RISCHIO	<b>Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi</b>
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani per la Sicurezza adottati dalle Scuole e dai nidi d'infanzia comunale. I lavoratori devono raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalla Scuola o da eventuali altri soggetti intervenienti nell'ambito scolastico (ditte di pulizia, ditta esecutrice del servizio di mensa scolastica). In caso di interventi manutentivi negli ambienti di lavoro, i lavoratori sono tenuti ad evitare la compresenza con i manutentori nello stesso spazio o in spazi limitrofi se interessati da esiti di lavorazione. I Lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti.

<p><b>RISCHIO</b></p>	<p><b>Scivolamento sui percorsi interni ed esterni ai fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini</b></p>
<p>Misure di Prevenzione e Protezione</p>	<p>I lavoratori devono essere informati circa l'uso di scarpe idonee a evitare lo scivolamento. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento, oppure in presenza di acqua sul pavimento dovranno evitare il passaggio e avvisare subito il personale della scuola. I Lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti.</p>
<p><b>RISCHIO</b></p>	<p><b>Contatti con parti elettriche in tensione</b></p>
<p>Misure di Prevenzione e Protezione</p>	<p>I lavoratori devono usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica, e segnalare ai referenti per la sicurezza delle relative strutture eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. I lavoratori dovranno usare attrezzature elettriche solo dopo aver preso visione delle istruzioni oppure solo in presenza di personale idoneo a spiegarne il funzionamento.</p>

NOTA: Il presente documento diventerà completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente, della ditta appaltatrice e dei dirigenti scolastici delle strutture scolastiche in cui si svolge il servizio.



### 3. ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori dei nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e di 2° grado.

#### 3.1 Gestione della logistica

Il datore di lavoro della sede (o suo delegato) si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa committenza; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- dei i servizi igienici;
- di ambienti o locali per riunioni;
- di ambienti o locali per uso spogliatoi;
- di ambienti o locali per deposito materiali e/o attrezzature e/o prodotti di lavoro (ad es. prodotti per le pulizie);
- altri ambienti o locali (indicare quali) .....

Gli ambienti sopra citati si trovano in buone condizioni di utilizzo.

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Comune di Firenze, in particolare con il referente della sicurezza al fine di evitare rischi legati alla possibile interferenza per uso comune degli ambienti; in ogni caso, è indispensabile mantenere le aree di lavoro concesse in uso nelle condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

## **AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **4. Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza**

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

**L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).**

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

#### **4.1 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza**

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei dipendenti del Comune di Firenze incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

#### **4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività**

***Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici, le seguenti procedure operative:***

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato sulle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni da svolgere.

## 5. VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445";*
3. è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 della L.R.Toscana 13/07/2007 n. 38, "**Verifica dell'idoneità tecnico- professionale dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria**", il datore di lavoro committente, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi del DLgs 81/08;
- b) la nomina del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08, nei casi previsti dalla specifica normativa;
- c) la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi di D.Lgs 81/08;
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, provvede a verificare l'idoneità tecnico professionale dichiarata nell'allegato 1 così come previsto dalla indicazioni applicative della richiamata legge regionale di cui alla delibera n.316 del 02/05/2011.

## 6 FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
<p>Il .....</p> <p>sig.: .....</p> <p>Firma: (nome e cognome)</p> <p>.....</p>	<p>Il rappresentante legale dell'impresa affidataria,</p> <p>sig. ....</p> <p>Firma: (nome e cognome)</p> <p>.....</p>
<p>Per il Datore di Lavoro della sede (Dirigente scolastico, ecc)</p> <p>Il .....</p> <p>sig.: .....</p> <p>Firma: (nome e cognome)</p> <p>.....</p>	
<p>Data</p>	

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

**Allegato I**

**Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08**

Con la presente il sottoscritto  datore di lavoro       o suo delegato

dell'impresa affidataria .....

dell'impresa esecutrice .....

dichiara

*ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",*

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

- avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata;
- utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente;
- adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e.s.m.i.;
- ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38:
  1. dichiara di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;
  2. dichiara di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi di D.Lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.Lgs. 81/08);
  3. dichiara di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.Lgs. 81/08 e di presentarne copia;
  4. di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08

altro .....

.....

Data .....

in fede

---

**ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITÀ .....**

## **Allegato II**

### **Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale**

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV, p.to 1.1)	Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Nei luoghi di lavoro destinati a deposito sono indicati, in punti ben visibili, le indicazioni relative al carico massimo dei solai, espresso in Kg/mq di superficie <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Altezza, cubatura, superficie (Allegato IV, p.to 1.2)	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 3 m per aziende industriali, fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria, fissati dalla normativa urbanistica vigente per uffici e locali commerciali o prescritti dall'organismo di vigilanza competente) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di cubatura dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 10 mc per lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Copertura – (Allegato IV, p.to 1.3.9)	L'accesso in copertura è <input type="checkbox"/> NON presente <input type="checkbox"/> presente ed indicato a lato o in tavola allegata In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti	L'accesso ai tetti deve essere autorizzato dal Dirigente committente o suo delegato o dal referente per la sicurezza di sede, in accordo con il fornitore, previa verifica dell'utilizzo di attrezzature che permettano di eseguire il lavoro in sicurezza

	<input type="checkbox"/> presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	<p>I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza
	<p>I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
<input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	<p>Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipanic), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*)</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
<b>1 - Situazione</b>	<b>2 - Descrizione del luogo</b>	<b>3 - Specificità del luogo Misure da adottare</b>
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	<p>Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	<p>Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente</p> <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Scale	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli	



(Allegato IV, p.to 1.7)	ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	Il luogo di lavoro presenta aria salubre ed in quantità sufficiente per lo svolgimento delle lavorazioni <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	E' presente impianto di aerazione-condizionamento, con regolare manutenzione <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
<b>1 - Situazione</b>	<b>2 - Descrizione del luogo</b>	<b>3 - Specificità del luogo Misure da adottare</b>
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input type="checkbox"/> naturalmente e/o <input type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si in-	

	dicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o simili (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
Ulteriori informazioni specifiche	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

(\*)

SI = E' soddisfatto il requisito indicato

NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del datore di lavoro della sede o suo delegato e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.

### Allegato III

<b>COMUNE DI FIRENZE</b> SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE	<b>VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO</b> da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI	<b>VCR - 01</b>
--	---	---------------------

<b>Sede – Ambiente dell'intervento</b>		<b>data</b>	
<b>Oggetto intervento</b>			
<b>Impresa/e affidataria/e</b>			
<b>Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.</b>			
<b>tipo di sopralluogo</b>	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

**Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare**

Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell’oggetto dell’intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.

- Sono presenti i rischi indicati nel DUVRI di contratto (e nei DVR delle ditte esecutrici quando non integrati al DUVRI stesso), con le relative MPP e nell’integrazione ai sensi dell’art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/08
- Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali

- Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione

- Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

<b>COMUNE DI FIRENZE</b> SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE	<b>VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO</b> da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI	<b>VCR - 02</b>
---	---	-----------------

**Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze**

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;

Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e

Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP


Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:


**Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.**

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il Referente per la sicurezza	
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività..

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

**Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)**

### ALLEGATO IV

#### Check-list utilizzata per l'individuazione da parte del committente dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)

	SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	x	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne di pertinenza delle scuole	x	
3 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne non di pertinenza delle scuole	x	
4 Previsti interventi sugli impianti		x
5 Previsti interventi murari		x
6 Individuazione di un'area specifica per le attività del servizio all'interno delle sedi		x
7 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti	x	
8 Previsto lavoro notturno		x
9 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		x
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatrice	x	
11 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente	x	
12 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri della Istituzione scolastica	x	
13 Previsto utilizzo di scale /ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		x
14 Previsto utilizzo di fiamme libere		x
15 Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
16 Previsto utilizzo di materiali biologici	x	
17 Prevista produzione di polveri		x
18 Prevista movimentazione manuale dei carichi	x	
19 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi * spostamento carrozzine per disabili	x	
20 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali	<b>Da verificare</b>	
21 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	<b>Da verificare</b>	
22 Possibile presenza di rumore		x
23 Possibili vibrazioni		x
24 Prevista interruzione delle forniture:		
Energia elettrica		x
Acqua		x
Gas		x
Rete dati		x
Linea telefonica		x

25 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		<b>x</b>
26 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		<b>x</b>
27 Prevista accessibilità per utenti disabili	<b>Da verificare</b>	
28 Presente il rischio di caduta dall'alto		<b>x</b>
29 Possibile presenza movimento/transito di mezzi	<b>x</b>	
30 Compresenza di altri lavoratori	<b>x</b>	
31 Compresenza alunni	<b>x</b>	
32 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale		<b>x</b>
33 Rischio di scivolamento sul pavimento e cadute dalle scale	<b>x</b>	
34 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	<b>Da verificare</b>	
35 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		<b>x</b>
36 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	<b>x</b>	
37 Luoghi di lavoro dotati di estintori	<b>x</b>	
38 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatrice dei servizi igienici	<b>x</b>	
39 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatrice dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	<b>x</b>	
40 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatrice di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi		<b>x</b>
41 Possibile presenza altri tipi di utenti quali genitori visitatori ecc.	<b>x</b>	

